

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6392 del 29/11/2017
Oggetto	OGGETTO: Concessione di Occupazione di area demaniale PER ATTRAVERSAMENTO mediante condotta con manufatto scatolare COMUNE: MARZABOTTO LOCALITA' ALBAREDA CORSO D'ACQUA: RIO ROVINAGLIE RICHIEDENTE: COMUNE DI MARZABOTTO CODICE PRATICA N. BO16T0127
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6622 del 29/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

---

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER  
ATTRAVERSAMENTO MEDIANTE CONDOTTA CON MANUFATTO SCATOLARE

COMUNE: MARZABOTTO LOCALITA' ALBAREDA

CORSO D'ACQUA: RIO ROVINAGLIE

RI CHIEDENTE: COMUNE DI MARZABOTTO

CODICE PRATICA N. BO16T0127

### IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- d la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e.ii, che istituisce l'`Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'`Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- d la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su citt  metropolitan e di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARP AE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'`ambiente e l'`energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'`art. 16, comma 2 e all'`art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'`utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'`art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'`art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- d la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- d la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- d la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- d la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;
- d la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- d la D. G. R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L. R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- d Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- d la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- d la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- d la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- d la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante `Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) \_;

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- d la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante `Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004\_;
- d la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante `Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004\_;
- d la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante `Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004\_;
- d la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante `Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004\_;
- d la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante `Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico\_, stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n. 15417 del 16/08/2016 pratica n. BO16T0127 presentata dal Comune di Marzabotto, P.I.00530261205 e CF 01042720373 con sede legale a Marzabotto Piazza XX Settembre 1, nella persona del sindaco pro tempore Romano Franchi nato a Marzabotto il 11/04/1955, C.F. FRNRM55D11B689N, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale per attraversamento lungo la viabilità comunale San Martino del Rio Rovinaglie mediante condotta con

manufatto scatolare, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Marzabotto in località Albareda al foglio 65 antistante mappali 334 e 337;

preso atto della comunicazione assunta al prot. n. 23027 del 05/10/2017 di richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.L. 913/2009, nella quale dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- d che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.L.gs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune di Marzabotto su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;

- d che le opere da realizzare non sono opere destinate a rimanere nel capitale della Società;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 327 in data 02/11/2016 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Considerato che la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto del Nulla-Osta rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale al Consorzio di Bonifica Renana (allegato all'istanza del Comune) in cui viene autorizzato il medesimo intervento con prescrizioni di realizzazione per garantire la conformità con il Piano territoriale del Parco;

Preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 24/05/2017 con il n. 11584 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

d delle spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad B 75,00=;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto nella persona del sindaco pro tempore del Comune di Marzabotto in data 24/11/2017 (assunta agli atti al prot. \_PGBO/2017/27613 del 28/11/2017);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarit  amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 `Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicit , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni \_ e s. mi.

#### DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Marzabotto, P.I.00530261205 e CF 01042720373 con sede legale a Marzabotto Piazza XX Settembre n. 1, nella persona del sindaco pro tempore , la concessione di area demaniale per attraversamento lungo la viabilit  comunale San Martino del Rio Rovinaglie mediante condotta con manufatto scatolare, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Marzabotto in localit  Albareda al foglio 65 antistante mappali 334 e 337 ;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 31/12/2035 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovr  esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PGBO/2017/11584 del 24/05/2017, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (allegato 1),

5) preso atto che la conformità dell'intervento con il Piano territoriale del Parco di Monte Sole e relativo Sito Natura 2000 stabilita dal Nulla-Osta rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale e al Consorzio di Bonifica Renana;

6) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione con manufatto scatolare di B 125,13=, ai sensi della DGR 913/2009 in qualità di infrastruttura idrica di cui all'articolo 143 del D.lgs 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

7) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

8) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a B 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D. P. R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

09) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di area demaniale richiesta dal Comune di Marzabotto, P.I. 00530261205 e CF 01042720373 con sede legale a Marzabotto Piazza XX Settembre 1, nella persona del sindaco pro tempore .

### art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Rio Rovinaglie.

Comune: Marzabotto -località Al bareda- Foglio 65 antistante i mappali 334 e 337.

Concessione: attraversamento lungo la viabilità comunale San Martino del Rio Rovinaglie mediante condotta con manufatto scatolare.

Pratica n. BO16T0127, domanda assunta al prot. PGBO/2016/15417 del 16/08/2016.

### art. 2

#### Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario · obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario · esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### art. 3

#### Variazioni alla concessione e cambi di titolarit̀

Non pù essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso n̄ pù essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessit̀ di effettuare un cambio di titolarit̀, questo dovr̀ essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### art. 4

#### Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza · fissata al 31/12/2035 (ai sensi dell'art. 17 della LR n. 7/2004). L'Amministrazione concedente ha facolt̀, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si proceder̀ ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n. 7/2004;

#### art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### art. 6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L. R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L. R. 7/2004.

## art.7

### Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario · tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.



SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE

**DOTT. CLAUDIO MICCOLI**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL.		/	/

RIF. PRATICA. PC/2017/0019177

Agenzia Regionale per la Prevenzione,  
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
SAC di Bologna.

Via San Felice, 25  
40122 Bologna (BO)  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)  
(inviato tramite PEC)

e per conoscenza

Al Comune di Marzabotto  
[comune.marzabotto@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.marzabotto@cert.provincia.bo.it)  
(inviato tramite PEC)

Oggetto: Autorizzazione idraulica per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per l'attraversamento del Rio Rovinaglio in Comune di Marzabotto intestata all'Amministrazione comunale di Marzabotto.  
Procedimento **BO16T0127**.

Il Sottoscritto Dott. Claudio Miccoli, Responsabile del Servizio Area Reno e Po Di Volano di Bologna.

- Vista la richiesta di autorizzazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna trasmessa in data 02.05.2017 con protocollo n. PGB0 9511/2017, acquisita al protocollo con n. PC/2017/0019177 in data 03.05.2017.
- Vista la domanda in data 04.08.2016 dell'Amministrazione Comunale di Marzabotto.
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921, n. 1688.
- Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale"

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

- Vista la Delibera della Giunta Regionale 21 dicembre 2016 n. 2363 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R.13/2015"

Viale della Fiera 8  
40127 Bologna

tel 051.527.4530 - 4590  
fax 051.527.4315

[stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it);  
[stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

a uso interno DP	Classif	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB
		5685	650	20					2017	242	

- Viste le risultanze del sopralluogo appositamente effettuato da tecnici di questo Servizio.

- Visto il progetto trasmesso in data 08.03.2016 redatto dal Consorzio della Bonifica Renana a firma dell'Ing. Giacomo Onofri autorizzato dal Servizio scrivente con nullaosta idraulico PG.2016.0257679 in data 12.04.2016.

rilascia la presente

### AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

all'esecuzione dei seguenti interventi nell'area demaniale del Rio Rovinaglie.

- N1. Ricostruzione dell'attraversamento della strada comunale Via San Martino del Rio Rovinaglie in Comune di Marzabotto, mediante sostituzione dell'attuale condotta con un manufatto scatolare 200 x100 cm; della lunghezza di 14,00 metri, comprendente altresì la formazione di un attraversamento provvisorio a monte dell'intervento stesso per consentire il transito di mezzi durante l'esecuzione dei lavori; il consolidamento delle sponde all'imbocco e all'uscita del manufatto con pietrame e la pulizia e risagomatura del Rio a monte e a valle dell'attraversamento;

nel Comune di Marzabotto località Albareda nel tratto censito al Catasto Terreni - Foglio 65, antistante i mappali 334 e 337, indicati in colore rosso nell'allegata planimetria;

secondo l'ubicazione e le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato al nullaosta idraulico già rilasciato con nota PG.2016.0257679 in data 12.04.2016.

all'Amministrazione comunale di Marzabotto con sede in Piazza XX Settembre, 1 - Marzabotto (Bo), nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alle seguenti tassative condizioni:

1. Rispetto delle indicazioni progettuali descritte negli elaborati grafici e nelle relazione tecnica allegata al progetto stesso.
2. L'attraversamento provvisorio a monte del manufatto dovrà essere realizzato con una tubazione avente diametro interno non inferiore a 80 cm, o con altra condotta di pari sezione.
3. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
4. Al termine dei lavori le opere provvisorie, realizzate nell'alveo o nelle sponde, per consentire l'esecuzione dei lavori (deviazioni, savenelle, guadi, piste, ecc.) dovranno essere rimosse ripristinando altresì le condizioni idrauliche e/o morfologiche ottimali, con particolare cura alla stabilità delle sponde, che qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate prontamente

5. Dovrà essere garantito, in ogni momento ed in condizioni di sicurezza, l'accesso al cantiere del personale del Servizio scrivente.
6. Se in corso di lavoro o durante la concessione si avesse la necessità di apportare qualche variante all'opera assentita ne dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.
7. L'inizio di tutti i lavori e la loro ultimazione dovrà essere comunicato con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Amministrazione concedente scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
9. I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Concessionario; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (invalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico del concessionario.
10. I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo del Concessionario.
11. In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o nel caso del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del Concessionario, potrà provvedere l'Amministrazione concedente con recupero delle spese a carico del Concessionario secondo le norme vigenti.
12. Il presente disciplinare tecnico è fatto unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
13. Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.
14. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.
15. L'Amministrazione concedente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento la concessione conseguente il presente disciplinare tecnico, e il Concessionario dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera assentita a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati.
16. Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario. Tale variazione dovrà essere formalizzata all'Amministrazione concedente mediante nuova istanza di concessione.

Il Tecnico di riferimento dell'istruttoria è il Geom. Marco Nanni tel. 051-527.44.64  
e-mail: [marco.nanni@regione.emilia-romagna.it](mailto:marco.nanni@regione.emilia-romagna.it)

Il Responsabile della P. O. di riferimento "Assetto Idraulico e Gestione Organizzativa Bacini Montani" è il Geom. Marco Rami tel. 051.527.46.73  
e-mail: [marco.rami@regione.emilia-romagna.it](mailto:marco.rami@regione.emilia-romagna.it).

I dati relativi alle risorse assentate del presente procedimento sono stati inseriti nella banca dati di Sisteb e sono state posizionate e associate N.1 risorsa nel database geografico Moka Web

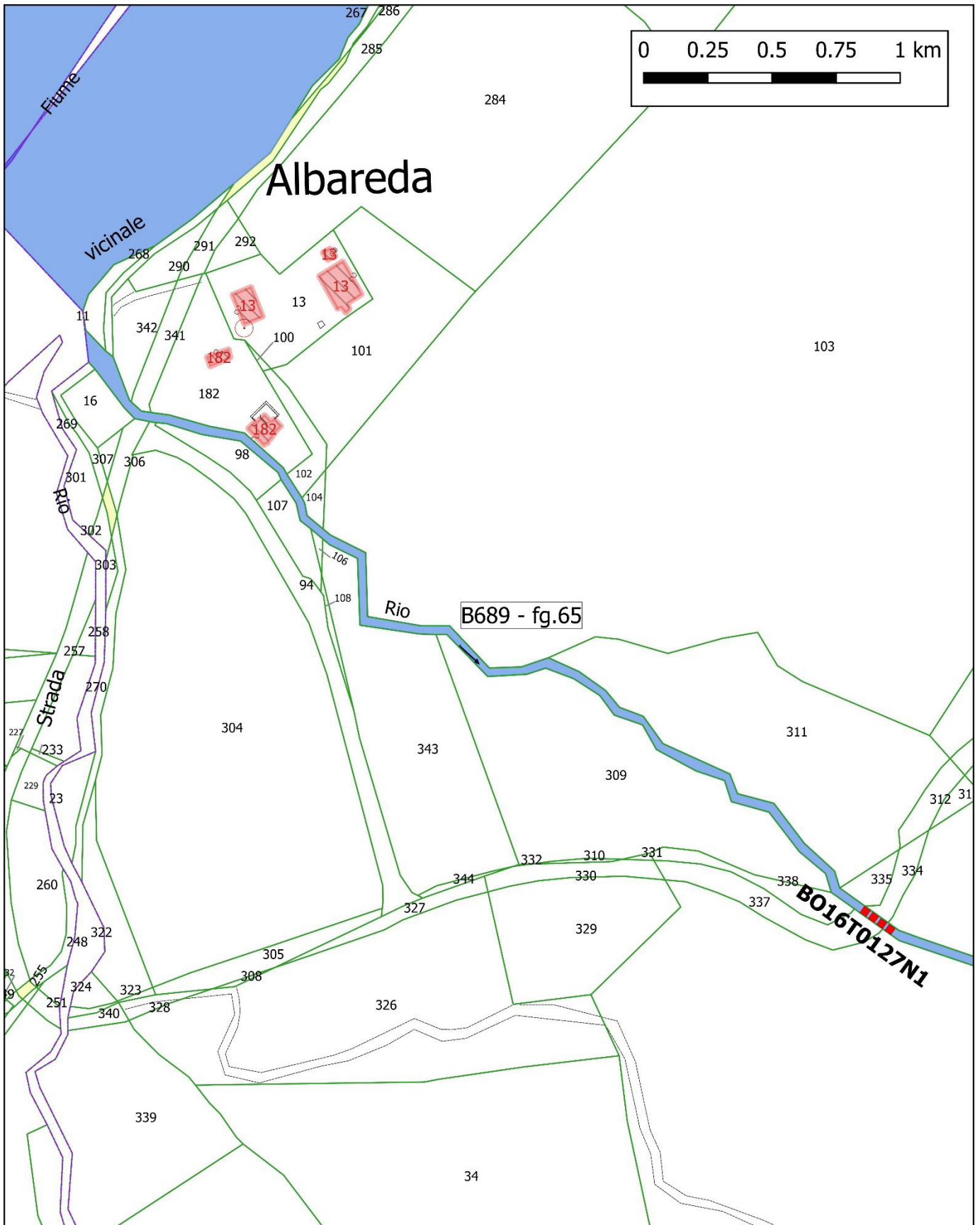
Si allega planimetria catastale con le risorse assentite

Il Responsabile  
(Dott. Claudio Miccoli)

*firma digitale*

 22/05/2017 - NM - Auto\_Idr\_BO16T0127.docx

ESTRATTO PLANIMETRIA CATASTALE



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**